



**MARNATE + NIZZOLINA**

**INSIEME**

N° 39 Anno pastorale X

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

**don Alberto** (parroco), **don Ugo**

mail: [info@chiesadimarnate.it](mailto:info@chiesadimarnate.it)

diacono Luigi 347 9454565

diacono Emanuele 331 5981798

## **ASCENSIONE DEL SIGNORE**

(Atti 1,6-13a; Salmo 46; Efesini 4,7-13; Luca 24,36b-53)

**Grati e riconoscenti per un Dio che continua a fare “su e giù” dal cielo per noi!**

La Parola di Dio che ci è stata oggi regalata per vivere la solennità dell'Ascensione di Gesù ce lo ricorda più volte.

Nella lettera agli Efesini, Paolo scrive: **“che cosa significa che Gesù ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra?”**.

E la lettura degli Atti degli Apostoli dice che **“questo Gesù che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo”**.

Il nostro Dio, che si è rivelato in Gesù, continua a fare “su e giù” dal cielo per noi:  
**MA PERCHÉ LO FA?**

- Nessuno farebbe una tale fatica di salire e scendere per noi, se non ci amasse, se non ci volesse bene: in Gesù, che scende e sale al cielo, Dio mostra il suo bene per noi, ci mostra tutto il suo amore;
- Un altro motivo per cui Gesù Cristo sale e scende dal cielo è per non lasciarci soli: in Gesù, Dio ci accompagna nel cammino della vita;
- E ancora, Gesù fa su e giù dal cielo per noi perché non ci dimentichiamo da dove veniamo e dove siamo chiamati a tornare anche noi: così da non perdere la strada per il cielo, per la Casa del Padre.

Grazie, Signore Gesù, per questo tuo continuo salire e scendere dal cielo per noi: di questo vogliamo essere testimoni!

*Buona continuazione della Pasqua di Gesù! d. Alberto*

## **Il vescovo Mario ci invita a rileggere i capp. 13-17 del Vangelo di Giovanni:**

### ***Alcune indicazioni per introdurre la lettura personale di questi capitoli.***

#### **2. La composizione di Gv 13-17.1.3. La seconda parte del discorso di Gesù (15,1-16,33)**

Passando alla seconda tappa del discorso (Gv 15–16), l'attenzione si sposta dai singoli alla comunità dei discepoli. Che cosa rende l'insieme dei discepoli una comunità? La risposta prende in considerazione tre dimensioni: quella intracomunitaria (15,1-17), quella esterna del rapporto con il mondo (15,18–16,4a) e, infine, quella del passaggio da vivere nel tempo successivo alla Pasqua (16,4b-33).

La dimensione intracomunitaria viene spiegata attraverso l'immagine della vite e dei tralci (15,1-17). Ciò che sta alla radice di una comunità è la scelta di Gesù (15,16), che elegge i suoi come «amici» (15,13-15). Questo non esclude nessuno, ma evidenzia come non c'è comunità se non c'è chiamata, proprio come il tralcio non vive se non c'è la vite. È questa scelta che dà qualità alle relazioni. Qualità che Gesù descrive in termini di amicizia: la chiamata innesta la vita comunitaria nella vita donata di Gesù, mediante il comandamento dell'amore reciproco (15,12-15). Il frutto promesso è la pienezza della gioia, intesa come condivisione della gioia di Gesù (15,11), che consiste ultimamente nella sua relazione con il Padre: i discepoli possono sperimentare la gioia di questo rapporto nella misura in cui diventano una comunità, in forza della loro chiamata e dell'amore reciproco.

La comunità dei discepoli deve poi considerare un rapporto con l'esterno, denominato «il mondo» (15,18–16,4a). Uscendo da se stessa, essa potrebbe imbattersi nell'incomprensione e persino sperimentare il rifiuto e l'odio: è successo così anche a Gesù e, quindi, anche al Padre (15,18-24; 16,2-3). Persino nell'esperienza di un'opposizione ingiustificata (15,25) e addirittura della persecuzione, l'insieme dei discepoli può vivere la propria dimensione comunitaria attraverso la testimonianza: infatti, è testimoniando che il gruppo diventa una comunità. Se, per un verso, questo avviene perché essa sperimenta il dono del Paraclito, che è maestro nel testimoniare ed è inviato da Gesù e dal Padre (15,26-27), per altro verso, questo si verifica perché è nella testimonianza che la comunità fa memoria delle parole di Gesù anche nei momenti più difficili, evitando così di scandalizzarsi e di indurirsi (16,1.4a).

L'ultima parte di questi due capitoli è dedicata a una terza dimensione costitutiva della comunità dei discepoli: il passaggio dalla tristezza alla gioia (16,4b-33). Ritorna in questa parte il riferimento al «piccolo tempo» (16,16-19; cfr. 13,33; 14,19), caratterizzato dal cambiamento della separazione imminente dalla presenza fisica di Gesù e dalla fatica di doversi misurare con un'avversione esterna. Come stare dentro un tempo così? O meglio: come essere comunità dentro un tempo simile, di cambiamento e di esperienza di rifiuto? *(n.d.r. continua nel prossimo numero)*

## MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 30	8.30	Marnate	Callegari Ortensio e Maurizio; Fracassetti Ida
<b>maggio 2022</b>	18.00	Nizzolina	
Martedì 31	8.30	Marnate	Monza Luigia e familiari
	18.00	Nizzolina	Rino Scattolin, Bambina Carrettoni
Mercoledì 1	8.30	Marnate	Colombo Carla e Galbersanini Carlo; Prioschi Rinaldo, Rachele e Gerardo
<b>giugno 2022</b>	18.00	Nizzolina	
Giovedì 2	8.30	Marnate	Vittorino Anna, Terranella Angelo
	18.00	Nizzolina	<b>Def. mese di maggio:</b> Lucia Moroni, Giancarlo Vittuoni, Vincenzo Mazzerbo
Venerdì 3	8.30	Marnate	Fam. Artico e Crepaldi; Liborio e Palma Serafini
	18.00	Nizzolina	
	20.30	Marnate	<b>Def. mese di maggio:</b> Maurizia Noè, Alma Mele, Piero Giorgio Paganini, Gian Domenico Cossia, Brunella Cattaneo
Sabato 4	8.30	Marnate	<b><u>Si celebrano le Lodi</u></b>
	17.00	Nizzolina	
	18.30	Marnate	Airaghi Ernesto e fam.; Cerana Franca e fam.
Domenica 5	8.00	Marnate	<b>Pro populo</b>
<b>PENTECOSTE</b>	10.00	Marnate	<b>Pro populo</b>
	10.00	Nizzolina	<b>Pro populo</b>
	11.30	Marnate	<b>Pro populo</b>
	18.00	Nizzolina	<b>Pro populo</b>

**Offerte della settimana: Marnate 648 €; Nizzolina 358 €**

**IBAN PARROCCHIA S. ILARIO: IT33M0538750430000042368724**

**IBAN PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE: IT52D0306909606100000009709**

## AVVISI

- Domenica 29 maggio, alle ore 11.30, negli spazi esterni dell'oratorio di Nizzolina: **Aperifamiglia** (informazioni al 3939555566);
- da domenica 29 a martedì 31 maggio, negli orari e luoghi indicati sul modulo: **iscrizioni all'oratorio estivo 2022; chi è disponibile ad aiutarci come volontario** trova il modulo da compilare al link: <https://forms.gle/Nrw8jBk1WpQVz8FT9>

**Per ogni necessità puoi scrivere a: ora.estivo@gmail.com**

- lunedì 30 maggio, alle ore 20.30, davanti alla grotta della Madonna: **rosario comunitario**; alle ore 21.00, nel salone dell'oratorio San Luigi: **riunione dei volontari maggiorenni e adulti dell'oratorio estivo**;
- martedì 31 maggio, alle ore 21.00, davanti alla statua della Madonna nel cortile dell'oratorio San Luigi: **rosario per le famiglie e per tutti a conclusione del mese di maggio**;
- domenica 5 giugno: **solennità della Pentecoste e festa della Scajà** (cfr. volantino esposto).

Sabato 11 giugno pomeriggio: **camminata e incontro per le famiglie del Decanato** ai "Calimali" di Fagnano Olona in preparazione alla Giornata Mondiale delle Famiglie (cfr. volantino esposto).

Sabato 18 giugno sera: **"Sante subito! Famiglie 2022"**, in P.za Duomo a Milano (cfr. volantino esposto).

Giovedì 16 giugno, nella solennità del Corpus Domini, alle ore 21.00: **processione eucaristica** per le vie di Marnate (Piazza Sant'Ilario, Largo Giovanni XXIII, Via Cislago, Via Tagliamento, Via Don Luigi Spotti) con don Stefano Guidi, ricordando il 15° anniversario della sua ordinazione sacerdotale.

Da domenica 3 luglio a domenica 28 agosto comprese, sarà in vigore l'**ORARIO ESTIVO DELLE MESSE DOMENICALI E FESTIVE**: ore 8.00 e 11.00 in Sant'Ilario a Marnate (con prefestiva il sabato alle ore 18.30); ore 10.00 in Santa Maria Nascente a Nizzolina (con prefestiva il sabato alle ore 17.00).

Domenica 2 ottobre, alle ore 15.30, in S. Ilario: **S. Messa per gli anniversari di Matrimonio**. Sono invitate le coppie che nell'anno 2022 ricordano il 1°, il 5°, il 10°, il 15°, il 20°, il 25°, il 30°, il 35°, il 40°, il 45°, il 50° (ed oltre) dell'Anniversario delle Sante Nozze. Modulo di iscrizione da ritirare nelle Sacrestie.